



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



LOGO E DATI CPIA PV



Centro di Formazione Professionale
Agenzia Provinciale per l'Orientamento il Lavoro
e la Formazione – A.P.O.L.F.
Via San Giovanni Bosco 23 – 27100 Pavia
CF/ P.IVA : 02324860184

**ACCORDO FRA IL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (C.P.I.A.) DI PAVIA
ED IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE APOLF DI PAVIA**

**per la realizzazione di Percorsi “ Ponte”
per il pieno inserimento in un ambiente scolastico-formativo orientato
alla personalizzazione del percorso di apprendimento di alunni a rischio di dispersione.**

(Questo Accordo è parte integrante del successivo Patto Formativo)

Premessa

Da tempo in Provincia di Pavia vi è l'esigenza condivisa di favorire l'assolvimento del nuovo obbligo d'istruzione attraverso l'inclusione di tutti i ragazzi interessati nel sistema formativo, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia, e di contrastare al tempo stesso la dispersione scolastica e formativa;

I riferimenti normativi

Contrariamente a quanto spesso si pensi, non basta la terza media, e nemmeno il compimento del 16° anno di età, per poter dire di avere adempiuto all'**obbligo di istruzione**; si è soggetti all'obbligo, infatti, anche dopo i 16 anni se non si è ancora completato un periodo di 10 anni di istruzione e formazione.

Inoltre, fino ai 18 anni, o quantomeno fino al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica di durata almeno triennale, si è soggetti al "**Diritto-dovere di istruzione e formazione**" (cfr. Legge Finanziaria 2007 - Comma 622: "L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età.")

Per questo Regione Lombardia nella L.R. 19/2007 art. 14 co. 5 scrive:

"La Regione promuove la collaborazione tra istituzioni formative, scuole secondarie di primo grado e centri provinciali per l'istruzione degli adulti, al fine di sviluppare attività di istruzione e formazione professionale rivolte ad allievi che hanno frequentato per almeno otto anni i percorsi del primo ciclo di istruzione senza conseguire il titolo di studio conclusivo, ferma restando la competenza delle istituzioni scolastiche del primo ciclo al rilascio delle certificazioni".

Ciò viene riaffermato nell'accordo fra Reg. Lomb. e U.S.R. del 30 gennaio 2015 (che cita il DDUO n.12550 del 20 dicembre 2013 di Regione Lombardia) che consente di iscrivere i ragazzi 15enni -che non abbiano ottenuto il titolo di licenza media- nei percorsi di I.eF.P. "ferma restando la competenza delle Istituzioni del primo ciclo e dei C.P.I.A. in materia di rilascio del relativo titolo ed in accordo con esse"

Obiettivo

In molte scuole vi sono ragazzi in abbandono scolastico e formativo e tali situazioni sono esposte ad alto rischio di dispersione e di disagio sociale: occorre quindi sostenere i ragazzi nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e, più in generale, nel completamento di un percorso scolastico e formativo (Diritto-dovere di istruzione e formazione) anche attraverso percorsi di apprendistato.

Destinatari

- Tutti gli alunni (15 anni compiuti) che rispondono ai seguenti requisiti: minori che seguono le attività didattiche nell'Istituto secondario di primo o secondo grado con frequenza irregolare, o dimostrino rilevanti difficoltà di apprendimento nel gruppo dei pari; o abbiano un profitto negativo e/o un comportamento inadeguato rispetto al regolamento di istituto; o siano venuti meno al Patto di corresponsabilità sottoscritto.
- Gli studenti che, pur avendo compiuto i 16 anni, non possono documentare 10 anni di frequenza scolare e che hanno interrotto il percorso formativo senza acquisire una qualifica;
- Sono inoltre degni di attenzione anche tutti gli studenti che, al di sotto dei 18 anni, non abbiano conseguito un titolo di studio o una qualifica di durata almeno triennale.

Gli indicatori di riferimento sono tratti dall'accordo di rete anti dispersione: frequenza irregolare; difficoltà di apprendimento; difficoltà di integrazione nel gruppo dei pari; profitto negativo e/o un comportamento inadeguato rispetto al regolamento di istituto.

Modalità

Gli alunni si iscriveranno al C.F.P. scelta e concordata entro le scadenze ordinarie. La frequenza sarà presso il C.F.P. Nei casi previsti potrà essere opportuna una frequenza al C.P.I.A. (rafforzamento L2, ulteriore tutoraggio ecc.).

Il C.P.I.A. collabora con figure di supporto (propri insegnanti, educatori) al successo formativo di questi alunni. Il C.P.I.A. gestirà l'esame di stato conclusivo del primo livello / primo periodo didattico (Licenza Media) nei tempi e nei modi previsti.

Governance

Una Commissione per la stesura ed il monitoraggio del patto formativo individuale composta da referenti delle Istituzioni in intestazione, opereranno per il raggiungimento dell'Obiettivo qui citato.

La presente attività si attua anche nel quadro del Progetto CON-VENIRE facente capo a FAMI 2014-2020

Pavia _____

Visto, letto e sottoscritto

Ente	Timbro e Firma del Legale Rappresentante o suo delegato per iscritto.
C.P.I.A di PAVIA	
A.P.O.L.F.	